

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PARCO ARCHEOLOGICO DELLA CITTA' ROMANA DI ALBINTIMILIUM - RESTAURO DEL TEATRO ROMANO"

Tra

La **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria del MiBAC**, con sede in Genova, Via Balbi 10 (MiBAC) rappresentato da Maurizio Galletti, nato a Torino il 1.7.1951 C.F. GLLMRZ51L01L219B, in qualità di Direttore Regionale pro tempore;

La **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria**, con sede in Genova, Via Balbi, 10, rappresentata da Filippo Maria Gambari, nato a Milano il 12.11.1954, C.F. GMBFPP54S12F205E, in qualità di Soprintendente pro-tempore;

L'**Amministrazione Provinciale di Imperia**, con sede in Imperia, Viale Matteotti n. 147 rappresentato da Luigi Sappa, nato a Rezzo (IM) il 2.12.1948, CF SPPLGU48T02H257Q, in qualità di Presidente della Provincia di Imperia pro-tempore;

il **Comune di Ventimiglia**, con sede in Ventimiglia, Piazza della Libertà n. 3, rappresentato da Gaetano Scullino, nato a Saremo (IM) il 26.03.1947, CF SCLGTN47C26I138P, in qualità di Sindaco pro-tempore;

Visto:

la legge 15 marzo 1997, n. 59 che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni;

il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368 che istituisce il Ministero per Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59."

l'art. 32 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 circa la cooperazione tra Stato e Regioni;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

gli artt. 3 e 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", che riformano gli artt. 117 e 118 della Costituzione;

il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio e l'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

il decreto del Presidente della Repubblica 10 Giugno 2004, n.173, che regola l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

il decreto del Presidente della Repubblica 26 Novembre 2007, n. 233, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

PREMESSO

Che l'Area Archeologica di Ventimiglia- Nervia, da ora innanzi definita "Area Archeologica", sita nella zona di Nervia nel Comune di Ventimiglia, di proprietà demaniale, è tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali" e definita luogo di cultura dall'art. 101 del medesimo Codice, ed è quindi appartenente al demanio culturale ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ed è attualmente in consegna alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria;

Che la presente intesa si inquadra nelle attività di valorizzazione del patrimonio culturale da perseguire in maniera coordinata da parte del Ministero, delle regioni e degli enti pubblici territoriali ai sensi degli artt. 6,7, 111 e 112 del Codice dei Beni Culturali;

Che l'Area Archeologica costituisce un complesso archeologico tra i più rilevanti in Liguria e la sua valorizzazione può contribuire in modo significativo allo sviluppo di una nuova offerta integrata, altamente qualificata di fruizione attiva del patrimonio culturale del territorio provinciale;

Che l'Area Archeologica è composta da una serie di immobili, comprendenti, i seguenti, già tutti nella disponibilità del Ministero per I Beni e le Attività Culturali:

- il Teatro Romano (dati catastali: fg. 68 mapp. 25), compreso tra la ferrovia Genova - Ventimiglia e via Genova;
- Terreno adiacente il Teatro Romano lato est (dati catastali: fg. 68 mapp. 22)
- Zona dell'Antiquarium (dati catastali: fg. 68 mapp. 27/28), compreso tra via Genova, vico del Pino, via Nervia;
- Zona dell'Intervallum presso mura occidentali (dati catastali : fg. 68 mapp. 29, sub 1 e sub 4; mapp. 384-385,389);
- Ex Officine del Gas (dati catastali. fg. 69 mapp. 12);
- Ex Proprietà Filone (dati catastali : fg. 67 mapp. 70);
- Area a sud dell'ex ospedale (dati catastali : fg. 69, mapp. 16).

come meglio descritto nello schema grafico denominato Allegato 1;

Che esiste la ferma intenzione da parte degli Enti sopraelencati, firmatari del presente Protocollo di contribuire alla valorizzazione dell'Area Archeologica (ognuno per quanto di competenza) ai fini del miglioramento e potenziamento della fruizione pubblica e che la Regione Liguria, con il Piano della Costa del 1999, ha colto l'occasione per studiare e promuovere la salvaguardia e la riqualificazione di questo ambito territoriale modificando il regime di tutela previsto dal PTCP, individuando aree ad elevata complessità da sottoporre a riprogettazione urbana (Ambiti Progettuali AP), tra cui l'ambito AP1 che include i comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia e Bordighera nel quale l'Area Archeologica è considerato nodo strategico per la riqualificazione dell'intera zona di Nervia;

Che è in corso di stesura un protocollo d'intesa interistituzionale finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione complessive dell'Area Archeologica e alla realizzazione di un percorso unitario di visita dell'Area nell'ambito di un riordino del contesto circostante, coordinato con gli interventi programmati per il territorio Ventimigliese dal Comune di Ventimiglia, la Provincia di Imperia e la Regione Liguria.

Che le amministrazioni firmatarie concordano inoltre sulla necessità di definire un modello di gestione associata, al quale le amministrazioni stesse parteciperanno in forma strutturata e

continuativa allo scopo di garantire la manutenzione, l'accoglienza, la vigilanza e la valorizzazione attraverso la stipula di specifici accordi e convenzioni ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO

Che la riqualificazione e la valorizzazione dell'Area Archeologica rientra tra gli obiettivi prioritari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il quale ha avviato un programma teso al potenziamento delle aree archeologiche italiane dal punto di vista della loro fruizione pubblica, che ha dato luogo, da parte della Direzione Generale per i Beni Archeologici, all'individuazione di "Linee Guida per la costituzione e gestione dei Parchi Archeologici" (prot. 4234 MIBAC_Archeo_DG del 24.4.2009) e a programmazioni triennali da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'art.60 c.4 della legge 27.12.2002 n. 289 e assegnate alla società Arcus s.p.a.;

Che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha già investito sull'Area Archeologica di Ventimiglia- Nervia fondi cospicui e che è in corso di realizzazione un intervento volto al recupero alla fruizione pubblica dell'area compresa nelle Ex Officine del Gas per un ammontare complessivo di euro 2.918.497,94;

Che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha elaborato un programma complessivo per la valorizzazione della città romana di Albintimilium (Ventimiglia – Nervia), nell'ambito del più ampio programma di interventi denominato "La Rete dei siti archeologici del Ponente Ligure ed ha avanzato una richiesta di finanziamento al Ministero BAC su Fondi Arcus per l'anno 2010 per un ammontare complessivo pari a 13 milioni di euro, di cui 3,8 milioni di euro solo per Ventimiglia;

Che per la realizzazione dell'intervento di valorizzazione della città romana di Albintimilium è stata prevista una spesa pari a 10,8 milioni di euro, suddivisi in diversi lotti funzionali, oggi in corso di precisazione attraverso l'approfondimento progettuale in atto da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria;

Che la Provincia di Imperia aveva presentato una richiesta di finanziamento sui fondi ex art. 60, c. 4 legge n. 289/2002, "Arcus", per l'anno 2009 per progetto di restauro del Teatro Romano e rimessa in luce del Foro per l'ammontare di 5 milioni di euro;

Che ARCUS SpA, con nota del 1° febbraio 2010, comunicava all'Amministrazione Provinciale la previsione di un finanziamento a favore del progetto succitato per un importo pari ad €. 1.500.000,00, di cui € 500.000,00 nell'anno 2010;

Che il finanziamento ricevuto dalla Provincia di Imperia è destinato ad un bene demaniale in consegna alla Soprintendenza Archeologica della Liguria;

Che l'Amministrazione beneficiaria è stata invitata ad inoltrare nel più breve tempo possibile un progetto stralcio per l'importo previsto per il 2010;

